



**I vostri nuotatori di salvataggio**



## **Direttiva «No agli abusi sessuali nella SSS»**

---

# Direttiva «No agli abusi sessuali nella SSS»

---

## **Premessa**

- Tutti i termini utilizzati nel presente documento si riferiscono sia alla forma femminile sia a quella maschile.
- In caso di dubbio interpretativo fa stato il testo tedesco.
- Diversi contenuti della presente direttiva riproducono pubblicazioni e raccomandazioni di terzi. Per favorire la lettura si è rinunciato a citare di volta in volta le singole fonti nel testo o nelle note. L'indicazione delle fonti si trova al paragrafo 8.

# Contenuto

1	Prefazione	5
2	Definizioni	7
2.1	Violazione delle regole	7
2.2	Superamento dei limiti	7
2.3	Molestie sessuali	7
2.4	Abusi sessuali	8
3	Atteggiamento di base all'interno della SSS	10
4	Disposizioni vincolanti per le sezioni	11
4.1	Definizione di una persona di riferimento	11
4.2	Ancoraggio alla Carta etica negli Statuti	12
4.3	Codice di comportamento per persone a diretto e costante contatto con bambini e giovani	12
4.4	Intervento sistematico in presenza di casi sospetti	13
5	Raccomandazioni per le sezioni	15
5.1	Introduzione di direttive e regole di comportamento interne alla sezione	15
5.2	Informazione di allenatori e responsabili	16
5.3	Raccogliere referenze e l'estratto specifico per privati del casellario giudiziale	16
5.4	Informazione dei membri dell'associazione	17
6	Approvazione e ambito d'applicazione della direttiva	18
6.1	Ambito d'applicazione	18
6.2	Periodo di transizione	18
6.3	Approvazione	19

**Contenuto**

---

7	Fonti	20
8	Appendice	21
8.1	Codice di comportamento	22
8.2	Contenuto foglio informativo	23
8.3	Schemi d'intervento	28
8.4	Documentazione consigliata	30

---

---

# 1 Prefazione

---

Nella formazione del nuoto di salvataggio, come nello sport in generale, il movimento fisico è fondamentale. Da ciò derivano inevitabili contatti fisici.

Monitori, allenatori o semplici salvatori, noi tutti vogliamo contribuire a far sì che l'attività si svolga in un ambiente aperto e nel contemporaneo rispetto dei limiti personali delle persone.

Il superamento dei limiti e gli abusi sessuali possono verificarsi anche nella SSS. Entrambi non saranno tollerati. Nel contempo, è necessario proteggere allenatori e monitori da accuse ingiustificate.

È nell'interesse della SSS e delle sezioni fare in modo che allenatori, monitori e altre persone con ruoli di responsabilità nelle sezioni non abusino della loro posizione, ciò è più facile se i contatti fisici nello sport vengano vissuti nella stima reciproca e nel rispetto dei limiti dei singoli, e se, contemporaneamente, si fa tutto il possibile per evitare, o riconoscere per tempo e impedire, ogni forma di superamento di limiti.

Essendo associata alla Croce Rossa, la SSS tiene fede ai suoi sette principi. Il principio di umanità include anche l'integrità personale. Inoltre, la SSS ha ancorato i suoi Statuti alla Carta etica di Swiss Olympic.

Diversi episodi successi in passato dimostrano però che la SSS deve e può fare di più. Per evitare non solo gli abusi sessuali, ma in generale il superamento dei limiti.

---

Nel progetto «No agli abusi sessuali nella SSS», il Comitato Centrale ha definito diverse misure concrete. Una di esse è l'istituzione di una direttiva vincolante per tutte le sezioni della SSS, con disposizioni organizzative e procedurali concrete. Nella direttiva viene anche definito un vocabolario globale e vengono stabilite raccomandazioni per le sezioni in relazione alle disposizioni.

Molestie e abusi sessuali non trovano spazio nella SSS. Informiamo. Sensibilizziamo. Stabiliamo limiti. Interveniamo sistematicamente.

Daniel Biedermann  
Presidente SSS

Reto Abächerli  
Direttore esecutivo SSS

---

## 2 Definizioni

---

Perché sensibilizzazione e prevenzione vadano a buon fine è necessaria la comprensione globale di alcuni concetti fondamentali, in particolare quelli riportati qui di seguito:

---

### 2.1 **Violazione delle regole**

Si tratta della violazione di regole di comportamento vincolanti che un'organizzazione o un'associazione ha stabilito al suo interno. Esse sono spesso espressione della Carta etica da cui derivano. Le regole possono essere diverse per ciascuna associazione. Le violazioni delle regole non costituiscono automaticamente reati. È compito dell'associazione accertare le violazioni delle regole ed eventualmente procedere con delle sanzioni.

---

### 2.2 **Superamento dei limiti**

La percezione di quanto le persone debbano avvicinarsi varia a seconda delle culture e dei singoli, e dipende dalle rispettive situazioni e relazioni. Ogni persona ha i suoi limiti invisibili variabili intorno a sé per quanto riguarda la vicinanza e la distanza dagli altri. Quando tali limiti vengono violati la situazione è sgradevole.

Il superamento dei limiti non è sempre evitabile. Spesso ciò avviene involontariamente o per disattenzione. È bene reagire al superamento dei limiti e chiarire la situazione.

---

### 2.3 **Molestie sessuali**

Per molestia sessuale si intende ogni comportamento a sfondo sessuale o basato sull'appartenenza a un determinato sesso, che risulta indesiderato da una parte ed è lesivo per la dignità di una persona. Le molestie sessuali possono essere esercitate in modo verbale, non verbale, attraverso gesti o azioni. Possono provenire da una singola persona o da gruppi.

---

Per valutare se un comportamento osservato può essere considerato un flirt innocuo, una relazione che sta nascendo tra compagni di allenamento o un caso di molestia sessuale, esiste una semplice regola: non è determinante l'intenzione della persona che molesta, ma la percezione del suo comportamento da parte della persona interessata, cioè se quest'ultima percepisce il comportamento come desiderato o indesiderato.

Esempi concreti di molestie sessuali sono:

- commenti sullo sviluppo fisico
- educazione sessuale inadeguata
- voyeurismo
- linguaggio sessista denigrante
- approcci di natura sessuale
- contatti fisici non necessari
- osservazioni e sguardi allusivi

---

#### **2.4. Abusi sessuali**

Si è sempre in presenza di un abuso quando qualcuno viene costretto o convinto a compiere atti sessuali contro la sua volontà. Sono inoltre vietati gli atti sessuali con i minori di 16 anni, a prescindere dal fatto che la vittima abbia acconsentito o partecipato attivamente ad essi. L'adulto si rende in ogni caso punibile. Eccezione: sono consentiti atti sessuali fra coetanei, se la differenza d'età è inferiore ai 3 anni. In altre parole, un diciassettenne può avere una relazione sessuale con una quindicenne.

Lo sfruttamento sessuale inizia dove una persona cerca di perseguire i suoi scopi sessuali senza poter contare sull'approvazione libera e informata della sua controparte.



---

Esempi concreti di abusi sessuali sono:

- rapporti sessuali
- tentativi di rapporti sessuali
- istigazione o coinvolgimento in rapporti sessuali
- costringere ad accettare rapporti sessuali
- violenza carnale
- tentativi di violenza carnale
- stimolazione sessuale orale, anale o vaginale
- contatti a scopo sessuale
- baci intimi (con la lingua)
- mani sui genitali
- masturbazione davanti ai bambini
- costringere a spogliarsi
- chiedere di posare per foto di nudo
- mostrare materiale pornografico
- esibizionismo

Non costituiscono abusi sessuali:

- contatti che rientrano nell'attività sportiva e non hanno motivazioni sessuali – ad esempio correzioni posturali di un nuotatore in acqua;
- contatti casuali: ad esempio quando, nel tentativo di aiutarla, un'allenatrice o un allenatore tocca inavvertitamente il seno di un'atleta;
- contatti che rientrano nell'espressione di determinati sentimenti, come l'abbraccio dopo un successo, per consolare dopo la sconfitta o per congedarsi, sempre che siano privi di motivazioni sessuali e accettati da entrambe le parti.

## 3 Atteggiamento di base all'interno della SSS

---

### **Il nostro obiettivo:**

Nessuna molestia o abuso sessuale nella SSS!

### **La nostra strada:**

Il nuoto di salvataggio è legato indissolubilmente al corpo e al contatto fisico.

Monitori, allenatori o semplici salvatori, noi tutti vogliamo contribuire a far sì che l'attività si svolga in un ambiente aperto e nel contemporaneo rispetto dei limiti personali delle persone.

Molestie e abusi sessuali non trovano spazio nella SSS!

Informiamo. Sensibilizziamo. Stabiliamo limiti. Intervendiamo sistematicamente.

## 4 Disposizioni vincolanti per le sezioni

Nel progetto «No agli abusi sessuali nella SSS», il Comitato Centrale ha definito le misure da applicare per raggiungere l'obiettivo sopra citato e percorrere la strada indicata. Una di esse è l'istituzione di una direttiva vincolante per tutte le sezioni della SSS, con disposizioni organizzative e procedurali concrete.

Le seguenti disposizioni sono valide per tutte le sezioni della SSS.

### 4.1 Definizione di una persona di riferimento

La prevenzione degli abusi sessuali rientra nella responsabilità della direzione della sezione. La direzione definisce una persona di riferimento che si occupi dell'attuazione pratica. Questa attività prevede i seguenti incarichi:

- ruolo di referente per membri, allenatori/allenatrici, familiari e terzi in caso di domande sul tema o di casi sospetti;
- discussione della tematica con allenatori, monitori (ad es. nella formazione interna e in eventi);
- informazione dei membri dell'associazione (ad es. una volta l'anno all'interno dell'organo associativo);
- orientamento annuale sull'attuazione per la direzione dell'associazione.

Per svolgere questi incarichi, la persona referente conosce:

- il documento «No agli abusi sessuali nello sport – I retroscena di un tema tabù»<sup>1</sup>
- le regole e gli accordi specifici della sezione
- la direttiva e la relativa documentazione della SSS
- il sito [www.spiritofsport.ch](http://www.spiritofsport.ch)
- lo schema d'intervento della SSS
- la persona referente presso la sede amministrativa SSS

La persona di riferimento va indicata alla sede amministrativa.

<sup>1</sup> Cfr. appendice o download su <http://www.swissolympic.ch/it/Ethik/No-agli-abusi-sessuali>

---

**4.2 Ancoraggio alla Carta etica negli Statuti**

La Carta etica nello sport, sostenuta da Swiss Olympic, dall'Ufficio federale dello sport (UFSP) e dalle associazioni sportive della Svizzera, quindi anche dalla SSS, costituisce un passo importante verso la sostenibilità nello sport.

La Carta etica negli Statuti non segnala solo la chiara posizione della sezione, ma costituisce anche un fondamento sul quale possono poggiare disposizioni, regolamenti, accordi, ecc. all'interno della stessa.

---

**4.3 Codice di comportamento per persone a diretto e costante contatto con bambini e giovani**

Tutte le persone che sono costantemente a diretto contatto con bambini e giovani sotto i 16 anni nell'ambito della loro attività per la SSS devono sottoscrivere un codice di comportamento. Tra queste persone rientrano in particolare responsabili dei giovani, insegnanti di nuoto di bambini e giovani, assistenti e direttori di campi di allenamento.

Il codice di comportamento contiene i principi fondamentali contro le molestie e gli abusi sessuali, e indicazioni concrete di comportamento. Il modello del codice di comportamento si trova in appendice alla presente direttiva.

Si consiglia l'ampliamento di questo documento fino a un vero e proprio accordo d'impiego che stabilisca diritti e doveri dei volontari nella sezione. Ad esempio, regolamenti per la copertura assicurativa, le spese, ecc.

#### 4.4 **Intervento sistematico in presenza di casi sospetti**

In caso di **presunto** abuso sessuale, la sezione deve attenersi alla seguente procedura:

- Registrate le osservazioni che vi preoccupano indicandone le date.
- Parlate con altri in merito al vostro sospetto solo se siete sicuri di essere presi seriamente. Contribuite a far sì che non si diffondano voci.
- Non parlate con la persona sospettata o con i possibili interessati se non sono loro a prendere l'iniziativa. Colloqui di questo tipo sono delicati e devono essere tenuti da esperti.
- Contattate la persona referente ufficiale della sezione. Quest'ultima dovrà informare a sua volta immediatamente la sede amministrativa, come previsto dalla Direttiva per la gestione delle situazioni di crisi della SSS.

In presenza di un **chiaro caso grave** nella sezione, occorre procedere come segue:

- L'intervento in presenza di un chiaro caso grave è un compito complesso per la sezione e richiede una procedura coordinata e ponderata.
- Prendete sul serio le affermazioni degli interessati, dei genitori o di terzi e annotatele!
- Non parlate con la persona sospettata.
- Contattate la persona referente ufficiale della sezione. Quest'ultima dovrà informare a sua volta immediatamente la sede amministrativa, come previsto dalla Direttiva per la gestione delle situazioni di crisi della SSS. Nel caso in cui la persona referente della sezione sia assente o non raggiungibile, contattate direttamente la sede amministrativa della SSS al numero d'emergenza sotto riportato.

---

Al numero 041 925 88 99, una persona referente della sede amministrativa (membro della Direzione) è disponibile 365 giorni l'anno e 24 ore su 24 per i casi d'emergenza.

Come orientamento su come si può o si deve procedere in presenza di casi sospetti o gravi, trovate due schemi d'intervento in appendice alla presente direttiva.

## 5 Raccomandazioni per le sezioni

Oltre alle procedure vincolanti descritte al paragrafo 4 per tutte le sezioni della SSS si consigliano le misure integrative che seguono.

### 5.1 Introduzione di direttive e regole di comportamento interne alla sezione

I canoisti, chi pratica l'atletica leggera, gli alpinisti, ma anche le singole sezioni della SSS si allenano in condizioni molto diverse. Le direttive interne delle sezioni devono essere adattate alle circostanze in maniera mirata, ma dovrebbero includere i seguenti ambiti (se l'infrastruttura lo permette):

- docce/spogliatoi separati per minori di 16 anni e adulti;
- gli adulti non devono intrattenersi negli spogliatoi dei bambini e dei ragazzi, a meno che non sia necessario per obblighi di sorveglianza (violenza tra ragazzi, danni materiali, incidenti, aiuto, ecc.);
- pernottamenti fuori casa: suddivisione in base al sesso e all'età (adulti e bambini);
- regole di comportamento: cosa possono fare allenatori/allenatrici per evitare abusi e accuse di natura sessuale. A tal proposito consigliamo il documento «03/2014 Manuale per allenatori/allenatrici» su [www.spiritofsport.ch](http://www.spiritofsport.ch).

In caso di mancato rispetto delle regole di comportamento, le persone interessate saranno avvertite. La violazione di queste regole di comportamento individuali non è però automaticamente equiparabile a un abuso sessuale. Si dovrà procedere con sanzioni solo se l'interessato non si dimostrerà disponibile a modificare il suo comportamento.

La sede amministrativa della SSS è disponibile a collaborare all'introduzione di direttive e regole di comportamento nell'ambito delle sezioni.

### 5.2 **Informazione di allenatori e responsabili**

Le regole di comportamento, le direttive o la Carta etica negli Statuti non servono a nulla se gli allenatori e i monitori non sono informati sulla tematica. Per farlo sono possibili diverse modalità:

- far firmare agli allenatori le regole di comportamento e la ricezione delle direttive;
- inserire nel contratto la prevenzione degli abusi sessuali, o le regole di comportamento;
- informare a voce gli allenatori.

Tutti gli allenatori e i monitori dovranno ricevere i documenti informativi e il nome della persona di riferimento.

### 5.3 **Raccogliere referenze e l'estratto specifico per privati del casellario giudiziale**

In presenza di allenatori o altri assistenti che si candidano o si informano per svolgere un'attività a costante contatto con minorenni o altre persone particolarmente bisognose di protezione, la persona competente della sezione chiederà il motivo del passaggio dalla vecchia alla nuova associazione. Da una parte si raccoglieranno referenze, dall'altra si daranno su richiesta.

In caso di particolarità o incertezze, raccomandiamo di chiedere un estratto specifico per privati del casellario giudiziale. In presenza di allenatori o monitori assunti (con contratto di lavoro, non volontari) che svolgono un'attività a costante contatto con minorenni o altre persone particolarmente bisognose di protezione, raccomandiamo di prevedere l'estratto specifico per privati come allegato standard nel dossier di candidatura.

Per informazioni legali e per conoscere ulteriori procedure da seguire in casi concreti contattare la sede amministrativa della SSS.



---

**5.4 Informazione dei membri dell'associazione**

L'obiettivo è far sì che tutti i membri dell'associazione e i genitori dei e delle juniores sappiano che gli abusi sessuali non sono tollerati, chi è la persona di riferimento e dove possono ricevere ulteriori informazioni. Questo obiettivo si può raggiungere come segue:

- informazione annuale all'interno dell'organo associativo
- indicazioni sul sito dell'associazione
- informazione dei nuovi membri al momento dell'adesione

La sede amministrativa SSS è disponibile a fornire consulenza per tali misure.

# 6 Approvazione e ambito d'applicazione della direttiva

## 6.1 Ambito d'applicazione

La presente direttiva è rivolta con carattere vincolante a:

- sezioni e regioni della SSS e relativi membri di organi direttivi e responsabili (direzione, monitori, responsabili operativi, responsabili degli allenamenti, ecc.);
- organi selezionati della SSS (CC, CdG, gruppi specializzati, Consiglio di fondazione della Fondazione Cristoforo);
- dipendenti della SSS;
- terzi mandatari di sezioni, regioni e della sede amministrativa.

## 6.2 Periodo di transizione

Le disposizioni vincolanti per le sezioni indicate al paragrafo 4 devono essere applicate come segue per un periodo di transizione:

- la definizione di una persona di riferimento dovrà avvenire per la prima volta nell'ambito del sondaggio per le sezioni 2016;
- l'ancoraggio degli Statuti delle sezioni alla Carta etica dovrà avvenire entro il 31.12.2016;
- l'introduzione degli accordi d'impiego dovrà avvenire entro il 01.06.2016;
- la disposizione relativa all'intervento sistematico entrerà in vigore con l'approvazione della presente direttiva; fino alla definizione di un'altra persona di riferimento, la funzione di referente della sede amministrativa sarà assunta dal presidente della sezione.

### 6.3 Approvazione

La direttiva è stata approvata il 25 aprile 2015 dall'Assemblea dei delegati, ed è valida dalla medesima data.

Versione	Data	Autore	Nota (ad esempio bozza, modificato, verificato, approvato)
1.0	04.02.2015	GS Giovani, ra	Delibera Direzione
	01.03.2015		Delibera GS Giovani
	07.03.2015		Delibera Comitato Centrale
	25.04.2014		Approvazione Assemblea dei delegati

---

## 7 Fonti

---

Diversi contenuti della presente direttiva riproducono pubblicazioni e raccomandazioni di terzi. Per favorire la lettura si è rinunciato a citare di volta in volta le singole fonti nel testo o nelle note.

La direttiva riporta contenuti delle seguenti fonti:

- 03/2014 Un documento di supporto per responsabili di società, allenatori/allenatrici e genitori – [www.spiritofsport.ch](http://www.spiritofsport.ch)
- 10/2007 Manuale per dirigenti di società – [www.spiritofsport.ch](http://www.spiritofsport.ch)
- 03/2014 Manuale per allenatori/allenatrici – [www.spiritofsport.ch](http://www.spiritofsport.ch)
- Vicinanza – Distanza – Limiti. Abusi sessuali nello sport; Swiss Olympic
- [www.mira.ch](http://www.mira.ch); servizio mira

## 8 Appendice

---

Documentazione consigliata dalla SSS Svizzera, documenti disponibili, ecc. (L'appendice viene costantemente ampliata).

## 8.1 Codice di comportamento



**I vostri nuotatori di salvataggio**

## Codice di comportamento SSS «No agli abusi sessuali»

### Principi

**Il nostro obiettivo:**

Nessuna molestia o abuso sessuale nella SSS!

**La nostra strada:**

Il ruolo di salvataggio è legato indissolubilmente al corpo e al contatto fisico.

Monitori, allenatori o semplici salvatori, noi tutti vogliamo contribuire a far sì che l'attività si svolga in un ambiente aperto e nel contemporaneo rispetto dei limiti personali delle persone.

Molestie e abusi sessuali non trovano spazio nella SSS!

Informiamo. Sensibilizziamo. Stabiliamo limiti. Interveniamo sistematicamente.

### Il mio comportamento

- Sono consapevole del mio ruolo di esempio per bambini e giovani, e lo svolgo con particolare responsabilità e attenzione.
- Sono consapevole di essere responsabile del rispetto dei limiti previsto dal mio ruolo e dalla mia funzione. Riconosco e rispetto le esigenze e i limiti delle persone che mi vengono affidate, anche nel caso in cui loro stesse li trascurino.
- Nell'ambito dell'allenamento o del corso si affronta l'argomento dei contatti fisici necessari e si pone l'attenzione sul diritto di bambini/giovani al rifiuto.
- I e le responsabili<sup>2</sup> e i bambini non fanno mai la doccia insieme. Tuttavia è consentita la sorveglianza nel caso sia necessaria.
- L'accesso a spogliatoi e locali igienico-sanitari è consentito solo in caso d'emergenza o annunciandosi precedentemente (ad es. bussando). Lo stesso vale per i dormitori nei campi.
- Spogliatoi e locali igienico-sanitari<sup>3</sup> vengono divisi in base al sesso. Lo stesso vale per i campi.
- In caso di mancato rispetto del codice di comportamento dovrò subirne le conseguenze, che prevedono fino all'esclusione.
- In caso di sospetta molestia o abuso sessuale mi atterrò alle procedure definite in allegato al presente codice.

Con la mia firma confermo di aver preso conoscenza del presente codice, allegati inclusi, e di rispettarlo.

Nome/Cognome:

Data di nascita

Data/Luogo

Firma

<sup>2</sup> Per responsabili intendiamo tutti gli allenatori e le allenatrici, i responsabili, le responsabili e le altre persone adulte coinvolte nell'attività della SSS.

<sup>3</sup> Se i locali non sono completamente suddivisibili, si dovranno definire orari di utilizzo separati.

8.2

Contenuto foglio informativo



Questo foglio informativo viene consegnato alle persone che hanno sottoscritto il codice.

---

## Concetti fondamentali

Perché sensibilizzazione e prevenzione vadano a buon fine è necessaria la comprensione globale di alcuni concetti fondamentali, in particolare quelli riportati qui di seguito:

### **Violazione delle regole**

Si tratta della violazione di regole di comportamento vincolanti che un'organizzazione o un'associazione ha stabilito al suo interno. Esse sono spesso espressione della Carta etica da cui derivano. Le regole possono essere diverse per ciascuna associazione. Le violazioni delle regole non costituiscono automaticamente reati. È compito dell'associazione accertare le violazioni delle regole ed eventualmente procedere con delle sanzioni.

### **Superamento dei limiti**

La percezione di quanto le persone debbano avvicinarsi varia a seconda delle culture e dei singoli, e dipende dalle rispettive situazioni e relazioni. Ogni persona ha i suoi limiti invisibili variabili intorno a sé per quanto riguarda la vicinanza e la distanza dagli altri. Quando tali limiti vengono violati la situazione è sgradevole.

Il superamento dei limiti non è sempre evitabile. Spesso ciò avviene involontariamente o per disattenzione. È bene reagire al superamento dei limiti e chiarire la situazione.

### **Molestie sessuali**

Per molestia sessuale si intende ogni comportamento a sfondo sessuale o basato sull'appartenenza a un determinato sesso che risulta indesiderato da una parte ed è lesivo per la dignità di una persona. Le molestie sessuali possono essere esercitate attraverso parole, gesti o azioni. Possono provenire da una singola persona o da gruppi.



---

Per valutare se un comportamento osservato può essere considerato un flirt innocuo, una relazione che sta nascendo tra compagni di allenamento o un caso di molestia sessuale, esiste una semplice regola: non è determinante l'intenzione della persona che molesta, ma la percezione del suo comportamento da parte della persona interessata, cioè se quest'ultima percepisce il comportamento come desiderato o indesiderato.

Esempi concreti di molestie sessuali sono:

- commenti sullo sviluppo fisico
- educazione sessuale inadeguata
- voyeurismo
- linguaggio sessista e denigrante
- approcci sessuali
- contatti fisici non necessari
- osservazioni e sguardi allusivi

### **Abusi sessuali**

Si è sempre in presenza di un abuso quando qualcuno viene costretto o convinto a compiere atti sessuali contro la sua volontà. Sono inoltre vietati gli atti sessuali con i minori di 16 anni, a prescindere dal fatto che la vittima abbia acconsentito o partecipato attivamente ad essi. L'adulto si rende in ogni caso punibile. Eccezione: sono consentiti atti sessuali fra coetanei, se la differenza d'età è inferiore ai 3 anni. In altre parole, un diciassettenne può avere una relazione sessuale con una quindicenne.

Lo sfruttamento sessuale inizia dove una persona cerca di perseguire i suoi scopi sessuali senza poter contare sull'approvazione libera e informata della sua controparte.

---

Esempi concreti di abusi sessuali sono:

- rapporti sessuali
- tentativi di rapporti sessuali
- istigazione o coinvolgimento in rapporti sessuali
- costringere ad accettare rapporti sessuali
- violenza carnale
- tentativi di violenza carnale
- stimolazione sessuale orale, anale o vaginale
- contatti di natura sessuale
- baci intimi (con la lingua)
- mani sui genitali
- masturbazione davanti ai bambini
- costringere a spogliarsi
- chiedere di posare per foto di nudo
- mostrare materiale pornografico
- esibizionismo

Non costituiscono abusi sessuali:

- contatti che rientrano nell'attività sportiva e non hanno motivazioni sessuali – ad esempio correzioni posturali di un nuotatore in acqua;
- contatti casuali: ad esempio quando, nel tentativo di aiutarla, un'allenatrice o un allenatore tocca inavvertitamente il seno di un'atleta;
- contatti che rientrano nell'espressione di determinati sentimenti, come l'abbraccio dopo un successo, per consolare dopo la sconfitta o per congedarsi, sempre che siano privi di motivazioni sessuali e approvati da entrambe le parti.

### **Intervento**

In caso di sospetto sfruttamento sessuale è fondamentale intervenire prontamente, con attenzione e cognizione di causa per chiarire la situazione.

---

I miei compiti in caso di abuso sospetto o riconosciuto sono:

- prendo sul serio le mie osservazioni e sensazioni, e annoto ciò che vedo o che ho visto;
- non ne parlo nella cerchia della sezione, ma mi rivolgo esclusivamente alla persona di riferimento, responsabile della tematica «No agli abusi sessuali» nella sezione;
- discuto con questa persona su come procedere.

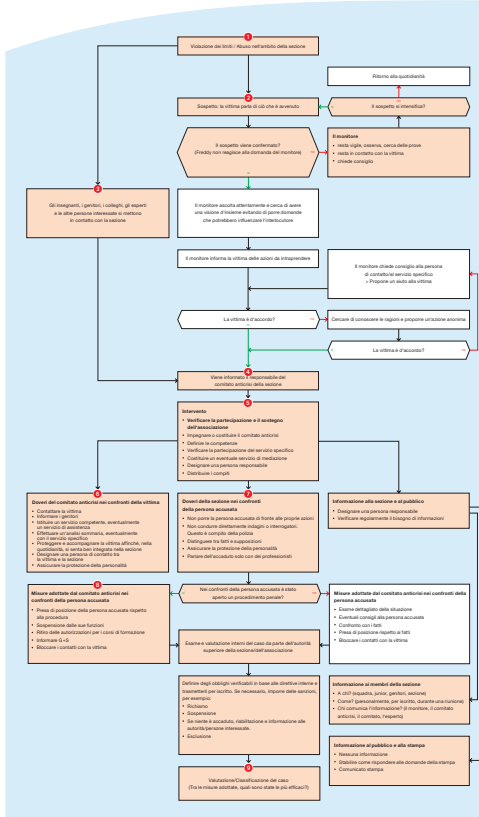




**I vostri nuotatori di salvataggio**



### CONTRO GLI ABUSI SESSUALI Schema d'intervento - Mia



**Mia e Luca**  
Mia ha 16 anni. Da alcuni anni è membro del gruppo giovani della sua sezione SSS. A parte gli allenamenti settimanali, Mia si occupa attivamente della sua sezione. Qualche volta si è occupata di organizzare le attività di allenamento che ha fatto ogni anno. Da tre anni anche Luca partecipa.

Luca ha appena compiuto 18 anni. Grazie alla sua curiosità e alle sue ambizioni gode di grande fiducia nell'ambito della sezione, in qualità di un membro del gruppo giovani, con un anno fa ha saputo la decisione del gruppo stesso. Mia lo ha preso in confidenza.

**1. Mia e Luca**  
Da alcuni mesi il comportamento di Mia verso Luca è cambiato. Mia lo ha preso in confidenza, lo ha invitato a casa e lo ha invitato a dormire nella sua stanza. Mia ha anche invitato Luca a dormire nella sua stanza. Mia ha anche invitato Luca a dormire nella sua stanza. Mia ha anche invitato Luca a dormire nella sua stanza.

**2. Sospetto**  
Giorno 15 marzo 2018, Mia e Luca sono di ritorno in casa di Mia. Mia ha invitato Luca a dormire nella sua stanza. Mia ha anche invitato Luca a dormire nella sua stanza. Mia ha anche invitato Luca a dormire nella sua stanza.

**3. Sospetto viene confermato?**  
Mia e Luca sono di ritorno in casa di Mia. Mia ha invitato Luca a dormire nella sua stanza. Mia ha anche invitato Luca a dormire nella sua stanza. Mia ha anche invitato Luca a dormire nella sua stanza.

**4. La vittima è a rischio?**  
Mia e Luca sono di ritorno in casa di Mia. Mia ha invitato Luca a dormire nella sua stanza. Mia ha anche invitato Luca a dormire nella sua stanza. Mia ha anche invitato Luca a dormire nella sua stanza.

**5. La vittima è accusata?**  
Mia e Luca sono di ritorno in casa di Mia. Mia ha invitato Luca a dormire nella sua stanza. Mia ha anche invitato Luca a dormire nella sua stanza. Mia ha anche invitato Luca a dormire nella sua stanza.

**6. Doveri del contesto ambientale nei confronti della vittima**  
Mia e Luca sono di ritorno in casa di Mia. Mia ha invitato Luca a dormire nella sua stanza. Mia ha anche invitato Luca a dormire nella sua stanza. Mia ha anche invitato Luca a dormire nella sua stanza.

**7. Doveri della vittima nei confronti**  
Mia e Luca sono di ritorno in casa di Mia. Mia ha invitato Luca a dormire nella sua stanza. Mia ha anche invitato Luca a dormire nella sua stanza. Mia ha anche invitato Luca a dormire nella sua stanza.

**8. Informazione alla vittima e al pubblico**  
Mia e Luca sono di ritorno in casa di Mia. Mia ha invitato Luca a dormire nella sua stanza. Mia ha anche invitato Luca a dormire nella sua stanza. Mia ha anche invitato Luca a dormire nella sua stanza.

**9. Misure adottate dal contesto ambientale nei confronti della persona accusata**  
Mia e Luca sono di ritorno in casa di Mia. Mia ha invitato Luca a dormire nella sua stanza. Mia ha anche invitato Luca a dormire nella sua stanza. Mia ha anche invitato Luca a dormire nella sua stanza.

**10. Misure adottate dal contesto ambientale nei confronti della persona accusata**  
Mia e Luca sono di ritorno in casa di Mia. Mia ha invitato Luca a dormire nella sua stanza. Mia ha anche invitato Luca a dormire nella sua stanza. Mia ha anche invitato Luca a dormire nella sua stanza.

**11. Doveri del contesto ambientale nei confronti della vittima**  
Mia e Luca sono di ritorno in casa di Mia. Mia ha invitato Luca a dormire nella sua stanza. Mia ha anche invitato Luca a dormire nella sua stanza. Mia ha anche invitato Luca a dormire nella sua stanza.

**12. Misure adottate dal contesto ambientale nei confronti della persona accusata**  
Mia e Luca sono di ritorno in casa di Mia. Mia ha invitato Luca a dormire nella sua stanza. Mia ha anche invitato Luca a dormire nella sua stanza. Mia ha anche invitato Luca a dormire nella sua stanza.

**13. Informazione ai genitori della vittima**  
Mia e Luca sono di ritorno in casa di Mia. Mia ha invitato Luca a dormire nella sua stanza. Mia ha anche invitato Luca a dormire nella sua stanza. Mia ha anche invitato Luca a dormire nella sua stanza.

**14. Informazione ai genitori della vittima**  
Mia e Luca sono di ritorno in casa di Mia. Mia ha invitato Luca a dormire nella sua stanza. Mia ha anche invitato Luca a dormire nella sua stanza. Mia ha anche invitato Luca a dormire nella sua stanza.

**15. Informazione ai genitori della vittima**  
Mia e Luca sono di ritorno in casa di Mia. Mia ha invitato Luca a dormire nella sua stanza. Mia ha anche invitato Luca a dormire nella sua stanza. Mia ha anche invitato Luca a dormire nella sua stanza.

**16. Validazione/Classificazione dei casi**  
Mia e Luca sono di ritorno in casa di Mia. Mia ha invitato Luca a dormire nella sua stanza. Mia ha anche invitato Luca a dormire nella sua stanza. Mia ha anche invitato Luca a dormire nella sua stanza.

---

**8.4 Documentazione consigliata**

Informazioni complete e vari documenti informativi sul tema del superamento dei limiti, delle molestie e degli abusi sessuali sono disponibili nel sito [www.spiritofsport.ch](http://www.spiritofsport.ch).

Raccomandiamo in particolare la pubblicazione «Vicinanza – Distanza – Limiti. Abusi sessuali nello sport».





**SLRG SSS**

## **I vostri nuotatori di salvataggio**

Società Svizzera di Salvataggio SSS

Schellenrain 5

6210 Sursee

Telefono 041 925 88 77

[www.sss.ch](http://www.sss.ch)

[info@slrg.ch](mailto:info@slrg.ch)

© SSS. Tutti i diritti riservati.